



Come sarebbe la nostra vita senza la matematica

Alunno: Gabriele Tortelli (Classe 3^a, a. s. 2013 – 2014, Scuola Secondaria di 1^a grado di Gramolazzo - Lucca)

Referente: Prof.ssa Antonella Ferri

La matematica è una disciplina che si occupa dello studio della "scienza" dei numeri.

E' considerata una delle più importanti in ambito scolastico perché permette di creare una realtà numerica intorno a noi. E' utile per numerare oggetti, persone, animali.

E' indispensabile per calcolare la superficie totale di immensi spazi, per scoprire nuove formule e facilitare i calcoli complicati.

Importanti matematici formularono teoremi di grande importanza che ancora oggi sono utilizzati per eseguire operazioni che senza di essi non si sarebbero potute risolvere.

Questo sottolinea l'importanza di questa branca della scienza, senza la quale la vita di ognuno di noi sarebbe più difficile, anzi, forse impossibile.

Il denaro non avrebbe valore e si andrebbe incontro, quasi sicuramente, a una crisi economica e finanziaria gravissima.

Non si potrebbe più acquistare o vendere niente e l'unico metodo di scambio sarebbe il baratto.

Si tornerebbe quindi indietro nel tempo, quando la moneta ancora non esisteva.

Non si potrebbe ottenere un'unità di misura ben precisa, quindi si otterrebbero delle misurazioni approssimate e sbagliate.

Si tornerebbe a misurare gli oggetti con le parti del corpo, come la spanna e il braccio e le lunghe distanze a bordo dei cavalli.

Non si potrebbe dare un ordine cronologico al tempo, quindi non si saprebbero collocare nella storia gli eventi importanti.

Non si potrebbe nemmeno studiare la storia perché è impossibile farlo senza delle date come punto di riferimento.

Non si potrebbe studiare nessuna materia scolastica; di conseguenza si andrebbe incontro ad un fenomeno collettivo di analfabetismo.

Essere entrata a conoscenza di una disciplina di tale importanza come la matematica è stata per l'umanità un'immensa fortuna, perché senza tale scienza si seguirebbe uno stile di vita preistorico, procurandoci il necessario per vivere grazie alla caccia, alla pesca e, se fortunati, anche al raccolto e all'allevamento del bestiame.

Ogni famiglia sarebbe semplicemente autosufficiente.